

Wallpepper®, un omaggio a Guido Crepax

“Valentina oltre Crepax” ma anche “Crepax oltre Valentina”. Se avevamo sempre considerato inseparabili l'autore e la sua creatura, se non addirittura impossibili l'uno senza l'altra, è arrivato il momento di abbandonare queste certezze. L'evento “Valentina oltre Crepax”, in programma presso lo showroom Wallpepper® dal 20 al 31 maggio 2016, vuole aprire inedite ed entusiasmanti interpretazioni sulle due personalità – una reale e una immaginaria – le cui vicende ci accompagnano ormai da più di cinquant'anni. Sì, perché Valentina è una donna indipendente, tra le più chiacchierate nella storia del fumetto, che è sopravvissuta e sopravvive al suo inventore; e Guido Crepax è sempre stato un irriducibile creativo, impegnato nelle più svariate forme artistiche.

La vita di Valentina e di Guido tracciano due linee ora intersecate, ora invece indipendenti ed è su questi binari paralleli che Wallpepper® si è mossa nelle sue ‘interpretazioni’ delle opere di Crepax sulle carte da parati. Opere che sono entrate proprio quest'anno nel catalogo Wallpepper® Fine-Art, il progetto grazie al quale il brand si propone come nuovo mezzo di diffusione di immagini autoriali, per dare all'arte una superficie senza confini.

Le pareti non raccontano dunque solo di Valentina: affreschi di battaglie nel lontano oriente e schizzi di città storiche accompagnano le grafiche dominate dall'amatissima eroina dal caschetto corvino, dando uno spaccato della intensa attività di Guido Crepax. Un genio che in oltre 40 anni ha prodotto campagne pubblicitarie per aziende leader a livello internazionale e centinaia di illustrazioni per giornali, copertine di dischi, complementi di arredo, moda e design, alcuni dei quali saranno appunto visibili presso lo showroom Wallpepper®.

“Grazie alla collaborazione con Antonio, Caterina e Giacomo Crepax, abbiamo avuto accesso illimitato all'archivio di Guido. Un archivio inestimabile e sorprendente, dal quale emerge un attento osservatore delle più diverse forme artistiche, dei costumi e delle tendenze. Abbiamo impiegato molto tempo per esaminare tutti i materiali e per selezionare i primi soggetti adatti alla riproduzione su parete. Ma è solo l'inizio di questa avventura, perché desideriamo ampliare al più presto la sezione dedicata a Guido Crepax con nuove e sorprendenti grafiche”, commenta Diego Locatelli, direttore e fondatore di Wallpepper®.

Così come Crepax è riletto nella sua veste di artista eclettico, Valentina esce quindi dal fumetto per conquistare un'identità diversa grazie a Wallpepper®: complessa, ricca di sfaccettature e contraddizioni, portatrice di un'estetica trasversale e senza tempo, si sgancia dalla sua origine narrativa e trova un nuovo contesto in grado di esaltare la sua dimensione di eroina contemporanea.

E le sue storie, ispirate al mondo del cinema, della fotografia e della moda, richiamano con forza lo stesso progetto Wallpepper® Fine-Art e la volontà di esprimere capolavori di molteplici settori, dalla pittura al disegno, dal fumetto al bassorilievo, dal realismo al pop. Senza perdere l'emozione suscitata da quei capolavori, che acquistano inoltre la patina sostenibile ed ecologica garantita da tutte le carte da parati firmate Wallpepper®.

Valentina oltre Crepax – Come un personaggio può emanciparsi dal suo Autore e vivere anche fuori dal fumetto in una nuova dimensione

20-31 maggio 2016

Wallpepper® Showroom – via Forcella 7/13, Milano – Tel. 02 92885406

info@wallpepper.it - www.wallpepper.it

Guido Crepax – biografia

Nato a Milano nel 1933, Guido Crepax crea la sua prima storia a fumetti a dodici anni. Laureatosi in architettura, preferisce dedicarsi alla grafica pubblicitaria, realizzando campagne per Shell, Campari, Esso, Standa, Rizzoli, Dunlop e successivamente Terital, Iveco, Fuji, Breil e Honda.

Nel 1965, grazie alla rivista Linus, torna ai fumetti per creare il personaggio che l'ha reso noto in tutto il mondo: Valentina, una delle poche eroine a fumetti protagoniste, l'unica che sia invecchiata con il suo autore. Meticolose e raffinate sono le sue trasposizioni a fumetti di alcuni classici della letteratura. Complessivamente ha realizzato oltre 5.000 tavole a fumetti e i suoi libri sono stati pubblicati in circa 200 edizioni nelle principali lingue conosciute.

In 40 anni d'attività ha fatto anche centinaia di illustrazioni per giornali, copertine di dischi, complementi di arredo, la moda e il design. Attento osservatore delle più diverse forme artistiche, dei costumi e delle mode, Guido Crepax è anche un artista del fare e del costruire oltre che del giocare. I suoi giochi, la cui produzione non si è mai interrotta, lasciano poi spazio alla grande passione per la musica che si traduce in centinaia di copertine di dischi, una prima fonte di guadagno per quello studente di architettura che si sarebbe poi dedicato al fumetto. Tra una storia e l'altra Crepax non rinuncia mai alla pubblicità innovando il segno e la grafica con grande originalità. Tutto ciò lo ha portato a realizzare negli anni numerosi oggetti disegnati: dai cuscini ai foulard, dalle lenzuola ai piatti di ceramica, creazioni che contribuiscono a completare il profilo di un artista versatile in grado di interpretare sempre il proprio tempo.

Ha lavorato anche per il teatro e realizzato decine di litografie. Numerose le mostre personali che gli hanno dedicato in Italia e all'estero. Di lui hanno scritto Roland Barthes, Alan Robbe-Grillet, Umberto Eco e molti altri. Inventare giochi da tavolo è stato il suo passatempo. Ci ha lasciati il 31 luglio 2003.